

[Politica Esteri](#) [Economia](#) [Cultura &](#)[Attualità](#) [Ambiente](#) [Salute](#) [Roma](#) [Napoli](#) [Sicilia](#) [Torino](#) [Per gli](#)[Archivio](#)[Spettacolo](#)

ATTUALITÀ

La carica degli ingegneri: crescono i laureati

di Angelo Vitale - 28 Giugno 2024

**Le ultime news**

Ingegneri, non si ferma la crescita del numero di nuovi laureati. Nel 2023 l'incremento è stato del 4,3%, nell'ultimo decennio del 49%. Gli studi e la laurea in ingegneria attraggono le giovani generazioni tanto da costituire, insieme a quelli in economia, la quota maggiore di laureati (15,5%). Contano le condizioni favorevoli di mercato, una domanda di figure tecniche decisamente maggiore rispetto all'offerta, la capacità dei corsi di laurea di fornire conoscenze subito spendibili. Ancor più gioca favorevolmente il fatto che gli studi spaziano in ambiti specialistici ampi e differenziati, dai più consolidati settori delle costruzioni ed ambientale alle telecomunicazioni, alle applicazioni industriali ed alle tecnologie dell'informazione.

Il [Centro Studi CNI](#) rileva 26.700 laureati, 10 anni fa erano 16.380. Entro 2 anni la maggior quota di laureati sarà di ingegneri gestionali e biomedici. Aumentano le donne: nel

2013 contavano per il 26,3%, oggi per il 30%.

“Questi ultimi dati sui laureati – afferma Marco Ghionna, presidente del **Centro Studi CNI** – ci mettono inequivocabilmente di fronte ad una fase di quasi radicale trasformazione del settore dell’**ingegneria** con il sopravanzare di tecnici esperti in ambiti fino a non molto tempo fa prerogativa di poche centinaia di esperti. L’ingegneria gestionale, l’ingegneria dell’informazione, con le sue molteplici declinazioni, l’ingegneria biomedica e quella meccanica sono oggi la scelta di studio di moltissimi ragazzi e segnano una sorta di cesura tra l’oggi e il domani. Il futuro, molto prossimo a noi, vedrà uno sviluppo serrato di filoni dell’ingegneria che potremmo definire relativamente nuovi. Chiedersi quali siano le esigenze e le aspettative di questi professionisti significa contrastare l’ormai ben noto fenomeno per cui un consistente numero di laureati si abilita all’esercizio della libera professione, mentre un numero assai ridotto di essi si iscrive all’Albo professionale”.


[Torna alle notizie in home](#)

Dalla stessa categoria

Fabrizia Santarelli: “Sogno una seconda stagione di Linea Azzurri”

“Figlio mio, quanto mi costi”: un terzo del budget mensile delle famiglie è per loro



Italia, previsioni meteo a 7 giorni
 Italia > Meteo Roma 

ven 28 | sab 29 | dom 30 | lun 01 | mar 02 | mer 03 |
 gio 04

